

Centro Medico Sanitario Ro.Pa.Ri. Srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Mascagni 41 41 - VIGEVANO (PV)
Codice Fiscale	12878790158
Numero Rea	PV 228449
P.I.	01875720185
Capitale Sociale Euro	10.200 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	869021
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.092	9.352
II - Immobilizzazioni materiali	5.361	7.151
III - Immobilizzazioni finanziarie	206	206
Totale immobilizzazioni (B)	13.659	16.709
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.855	121.128
Totale crediti	108.855	121.128
IV - Disponibilità liquide	177.347	94.588
Totale attivo circolante (C)	286.202	215.716
D) Ratei e risconti	1.675	2.023
Totale attivo	301.536	234.448
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.200	10.200
IV - Riserva legale	5.037	5.037
VI - Altre riserve	2	20.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	109.500	72.678
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77.946	36.822
Totale patrimonio netto	202.685	144.737
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.598	1.315
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.057	88.396
Totale debiti	96.057	88.396
E) Ratei e risconti	196	0
Totale passivo	301.536	234.448

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	739.276	656.358
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	8.927
altri	3.542	178
Totale altri ricavi e proventi	3.542	9.105
Totale valore della produzione	742.818	665.463
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.847	20.335
7) per servizi	531.841	530.294
8) per godimento di beni di terzi	28.706	28.780
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.712	8.834
b) oneri sociali	5.325	2.738
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.348	1.221
c) trattamento di fine rapporto	1.293	1.221
e) altri costi	55	0
Totale costi per il personale	24.385	12.793
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.690	5.699
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.654	2.011
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.036	3.688
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70	59
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.760	5.758
14) oneri diversi di gestione	21.441	22.203
Totale costi della produzione	630.980	620.163
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	111.838	45.300
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	6
Totale proventi diversi dai precedenti	2	6
Totale altri proventi finanziari	2	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	74	525
Totale interessi e altri oneri finanziari	74	525
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(72)	(519)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	111.766	44.781
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.820	10.144
imposte relative a esercizi precedenti	0	(2.185)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.820	7.959
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.946	36.822

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	77.946	36.822
Imposte sul reddito	33.820	7.959
Interessi passivi/(attivi)	72	519
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	111.838	45.300
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.293	1.221
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.690	5.699
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	70	59
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.053	6.979
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	117.891	52.279
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.476	(50.734)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.438	4.254
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	348	(432)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	196	(34)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	19.035	(12.047)
Totale variazioni del capitale circolante netto	32.493	(58.993)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	150.384	(6.714)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(72)	(519)
(Imposte sul reddito pagate)	(30.549)	(11.230)
(Utilizzo dei fondi)	(10)	(8.799)
Totale altre rettifiche	(30.631)	(20.548)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	119.753	(27.262)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.246)	(518)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(394)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.640)	(518)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(15.356)	15.456
(Rimborso finanziamenti)	-	(45.727)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(19.998)	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(35.354)	(30.269)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	82.759	(58.049)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	92.009	146.507
Danaro e valori in cassa	2.579	6.130
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	94.588	152.637
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	171.943	92.009
Danaro e valori in cassa	5.404	2.579
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	177.347	94.588

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-*bis* C.C.

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dai punti 3) e 4) del comma 2 dell'art. 2428 C.C. trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si è manifestato alcun evento eccezionale, vi è quindi compatibilità tra le disposizioni civilistiche (articoli 2423 e seguenti C.C.) e la rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- oneri pluriennali: anni 5;
- migliorie su beni di terzi: rapportato agli anni del contratto di affitto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ...) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti generici: aliquota 7,50%;
- macchinari: aliquota 15%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, coerentemente con l'interpretazione prevalente delle norme legislative in materia.

Pertanto a conto economico risultano imputati per competenza i canoni corrisposti alla società di leasing. Nella presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario riconosciuto dai principi contabili internazionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli costi accessori. Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario.

Le partecipazioni che non rappresentano un investimento durevole sono iscritte nell'attivo circolante.

Crediti

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dai principi contabili nazionali OIC 15, i crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti sorti precedentemente all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, i titoli vengono corrispondentemente svalutati. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

I titoli che non rappresentano un investimento durevole sono rilevati nell'attivo circolante.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione.

Data la tipologia di prodotti venduti, la valutazione delle rimanenze è in funzione della loro scadenza pertanto la valutazione del magazzino deve necessariamente essere fatta con il metodo FIFO.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dai principi contabili nazionali OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;
- Eventuali Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);

Non sono state evidenziate imposte anticipate e/o differite in quanto manca la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Altre informazioni

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

La società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

L'anno 2021 ha visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19. L'emergenza in parola ha avuto pochi effetti sulla gestione aziendale, i quali si esplicano lungo le seguenti direttrici:

1. nessuna riduzione dei ricavi, l'attività della nostra impresa rientra in uno dei settori c.d. "strategici" per la sussistenza del sistema Paese, pertanto i provvedimenti governativi non hanno comportato una sospensione del business. Non si è assistito ad una riduzione di fatturato, ma i ricavi hanno subito un incremento nel corso dell'anno 2021.

2. misure per il contenimento dei costi e impatto sui costi dell'impresa delle misure adottate o da adottare dalla società per il contenimento del contagio:
 - Sanificazione periodica, colonnine gel sanificanti presenti ad ogni accesso al centro e vicino ai bagni, misurazione della temperatura sia per i dipendenti che per i clienti prima dell'accesso, dispositivi di protezione individuale a tutti i dipendenti e collaboratori quali mascherine chirurgiche e guanti in lattice.

3. gestione finanziaria dell'impresa:

La nostra impresa ha ricevuto aiuti di provenienza statale, agevolazione fiscale esenzione versamento irap euro 2.185,00

Informazioni sulla continuità aziendale:

L'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 non ha impattato sulla nostra impresa, in quanto la stessa esercita la propria attività in uno dei settori che non hanno subito chiusure forzate a causa della stessa. Allo stato attuale non sussistono dubbi in merito alla continuità aziendale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.697	63.696	206	169.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.345	56.545		152.890
Valore di bilancio	9.352	7.151	206	16.709
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	394	1.246	-	1.640
Ammortamento dell'esercizio	1.654	3.036		4.690
Totale variazioni	(1.260)	(1.790)	-	(3.050)
Valore di fine esercizio				
Costo	106.091	64.942	206	171.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.999	59.581		157.580
Valore di bilancio	8.092	5.361	206	13.659

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.686	1.847	52	99.112	105.697
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.686	1.847	52	89.760	96.345
Valore di bilancio	-	-	-	9.352	9.352
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	394	-	-	394
Ammortamento dell'esercizio	-	131	-	1.523	1.654
Totale variazioni	-	263	-	(1.523)	(1.260)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.686	2.241	52	99.112	106.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.686	1.978	52	91.283	97.999
Valore di bilancio	-	263	-	7.829	8.092

Commento conclusivo: immobilizzazioni immateriali

I coefficienti di ammortamento non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.162	10.581	21.953	63.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.707	10.581	18.257	56.545
Valore di bilancio	3.455	-	3.696	7.151
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.246	1.246
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1)	-	1	-
Ammortamento dell'esercizio	933	-	2.103	3.036
Totale variazioni	(934)	-	(856)	(1.790)
Valore di fine esercizio				
Costo	31.162	10.581	23.199	64.942
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.641	10.581	20.359	59.581

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.521	-	2.840	5.361

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate rivalutazioni.

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

Commento conclusivo: immobilizzazioni materiali

I coefficienti di ammortamento non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	206	206	206
Totale crediti immobilizzati	206	206	206

Tali crediti si riferiscono solamente a cauzioni per utenze.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti immobilizzati secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
LOMBARDIA	206	206
Totale	206	206

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Commento conclusivo: immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali delle utenze. Non sono presenti partecipazioni.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	108.543	(6.476)	102.067	102.067
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.219	(5.950)	269	269
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.366	153	6.519	6.519
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	121.128	(12.273)	108.855	108.855

Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta rettificato per le perdite per inesigibilità ragionevolmente previste tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, del quale si riportano le movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio: acc.to rischi su crediti euro 69,70.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	LOMBARDIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	102.067	102.067
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	269	269
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.519	6.519
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	108.855	108.855

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	13.941
Fatture da emettere	88.317
(Fondo svalutazione crediti)	-190
Totale calcolato	102.068
arrotondamento	-1
da bilancio	102.067

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	-	120
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	70
Totale calcolato	-	-	190

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso i dipendenti	313
Crediti verso fornitori	16
Fornitori c/anticipi	10
Fornitori saldo Dare	28
Depositi cauzionali in denaro	209
Crediti diversi	5.768
Crediti verso Enti previdenziali ed assistenziali	175
Totale calcolato	6.519

C

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nè partecipazione in imprese controllate e collegate.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	92.009	79.934	171.943
Denaro e altri valori in cassa	2.579	2.825	5.404
Totale disponibilità liquide	94.588	82.759	177.347

Non sussistono fondi liquidi vincolati.

L'incremento è correlato ai flussi derivanti dalla gestione caratteristica.

Rimanenze

Data la tipologia di attività non esistono rimanenze di magazzino.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.023	(348)	1.675
Totale ratei e risconti attivi	2.023	(348)	1.675

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	1.675
Totale calcolato	1.675

Commento conclusivo: stato patrimoniale attivo

Non si segnalano operazioni straordinarie (quali fusioni o scissioni), che hanno modificato sostanzialmente la struttura patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

Il capitale sociale risulta composto da n.10.200 quote dal valore nominale di euro 1,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.200	-	-		10.200
Riserva legale	5.037	-	-		5.037
Altre riserve					
Varie altre riserve	20.000	-	19.998		2
Totale altre riserve	20.000	-	19.998		2
Utili (perdite) portati a nuovo	72.678	36.822	-		109.500
Utile (perdita) dell'esercizio	36.822	-	36.822	77.946	77.946
Totale patrimonio netto	144.737	36.822	56.820	77.946	202.685

Commento analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio vengono qui di seguito dettagliate.

I valori di patrimonio netto hanno subito un incremento a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 ed un decremento per euro 20.000,00 a seguito del prelievo utili come da divisione utili verbale anno 2019.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.200	COSTITUTIZIONE	A	-
Riserva legale	5.037	ACCANTONAMENTO UTILI	A B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	ARROTONDAMENTO	A B C	-
Totale altre riserve	2	ARROTONDAMENTO	A B C	-
Utili portati a nuovo	109.500	ACCANTONAMENTO UTILI	A B C	109.500

Totale	124.739			109.500
Quota non distribuibile				109.500

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Commento origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del patrimonio netto

La riserva legale, di importo pari a euro 5.037,40, è superiore al minimo imposto dall'articolo 2430 c.c. (1/5 del capitale sociale) pertanto non deve essere accantonato più nulla al fondo.

Non ci sono vincoli di indisponibilità, essendo la riserva legale superiore al minimo previsto dalla legge (articolo 2430 c.c.).

Commento origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Non vi sono vincoli di indisponibilità su nessuna delle riserve disponibili, essendo la riserva legale superiore al minimo previsto dalla legge (articolo 2430 c.c.)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.315
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.283
Totale variazioni	1.283
Valore di fine esercizio	2.598

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Non sono stati trasferiti importi ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	15.456	(15.356)	100	100
Debiti verso fornitori	55.262	6.196	61.458	61.458
Debiti tributari	4.869	20.933	25.802	25.802

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.413	338	1.751	1.751
Altri debiti	11.396	(4.450)	6.946	6.946
Totale debiti	88.396	7.661	96.057	96.057

All'interno dei debiti verso banche sono ricompresi eventuali finanziamenti.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono principalmente i debiti verso l'INPS rilevati sulle retribuzioni, anche differite dei dipendenti.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	12.584
Fatture da ricevere	48.874
Totale calcolato	61.458

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	4.000
Debiti verso il personale per retribuzioni	1.278
Altri debiti ...	1.668
Totale calcolato	6.946

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	100	100
Debiti verso fornitori	61.458	61.458
Debiti tributari	25.802	25.802
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.751	1.751
Altri debiti	6.946	6.946
Debiti	96.057	96.057

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti di durata superiore ai 5 anni e quelli assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	96.057	96.057

Si segnala che la società ha in essere un'apertura di credito per un finanziamento presso Banco di Desio e della Brianza spa. Tale operazione è stata concessa per un importo pari a €100.000,00 dietro nessuna garanzia.

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	196	196
Totale ratei e risconti passivi	0	196	196

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	196
Totale calcolato	196

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	739.276
Totale	739.276

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
LOMBARDIA	739.276
Totale	739.276

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale, in particolare nella regione Lombardia.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	656.358	739.276	82.918
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	9.105	3.542	-5.563
Totale calcolato	665.463	742.818	77.355

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Prestazioni di servizi	656.358	739.276	82.918
Totale calcolato	656.358	739.276	82.918

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Contributi in conto esercizio	8.927	-	-8.927
Rimborsi spese	154	112	-42
Arrotondamenti attivi	22	7	-15

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Sopravvenienze attive straordinarie	-	3.422	3.422
Totale calcolato	9.103	3.541	-5.562
arrotondamento	2	1	-
da bilancio	9.105	3.542	-

Commento conclusivo del valore della produzione

Risulta importante sottolineare che, in merito ai lavori in corso su ordinazione, risultano:

- incertezze potenziali connesse ai contratti;
- la distinzione tra anticipi e acconti (se non già effettuata nello stato patrimoniale).

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.335	19.847	-488
Per servizi	530.294	531.841	1.547
Per godimento di beni di terzi	28.780	28.706	-74
Per il personale	12.793	24.385	11.592
Ammortamenti e svalutazioni	5.758	4.760	-998
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	22.203	21.441	-762
Totale calcolato	620.163	630.980	10.817

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Materie prime c/acquisti	18.729	19.163	434
Acquisti vari	155	-	-155
Cancelleria	553	614	61
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	220	-	-220
Altri...	678	70	-608
Totale calcolato	20.335	19.847	-488

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Trasporti e spedizioni	9	-	-9
Energia elettrica	2.304	2.100	-204
Acqua	134	385	251
Spese telefonia fissa	2.793	2.117	-676
Spese telefonia mobile	709	727	18
Spese legali e altre consulenze professionali	6.276	6.114	-162

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Pubblicità e promozione	416	1.015	599
Spese di rappresentanza	140	218	78
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	12.000	12.000	-
Manutenzione e riparazione su beni propri	-	428	428
Canoni di assistenza tecnica	1.176	884	-292
Compensi agli amministratori	66.788	56.266	-10.522
Contributi INPS amministratori	10.688	9.008	-1.680
Compensi ai sindaci e ai revisori	-	2.184	2.184
Assicurazioni varie	2.026	12.358	10.332
Prestazioni di terzi	417.509	415.514	-1.995
Prestazioni occasionali	-	368	368
Spese per servizi bancari	2.443	2.634	191
Spese varie	18	29	11
Spese per pulizia	4.266	4.784	518
Spese Internet	83	100	17
Spese per addestramento e formazione personale	30	39	9
Spese di smaltimento rifiuti	487	734	247
Spese di aggiornamento e manutenzione software	-	1.835	1.835
Totale calcolato	530.295	531.841	1.546
arrotondamento	-1	-	-
da bilancio	530.294	531.841	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Affitti passivi e locazioni	19.672	19.672	-
Spese condominiali su immobili in locazione	8.151	9.034	883
Royalties, diritti d'autore e brevetti	956	-	-956
Totale calcolato	28.779	28.706	-73
arrotondamento	1	-	-
da bilancio	28.780	28.706	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Stipendi	8.834	17.712	8.878
Contributi INPS	2.568	5.133	2.565
Contributi INAIL	170	192	22
Accantonamento fondo TFR	1.221	1.293	72
Costi diversi del personale	-	55	55
Totale calcolato	12.793	24.385	11.592

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	131	131
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	2.011	1.523	-488
Ammortamento impianti e macchinari	1.340	933	-407

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ammortamento altri beni materiali	2.348	2.103	-245
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	59	70	11
Totale calcolato	5.758	4.760	-998

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Valori bollati	792	696	-96
Imposta di bollo	172	388	216
Altre imposte e tasse deducibili	1.170	1.108	-62
Diritto annuale CCIAA	225	228	3
Diritti vari	283	307	24
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	-	248	248
Arrotondamenti passivi	83	5	-78
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	200	2.843	2.643
Multe e ammende	73	-	-73
Sanzioni amministrative	56	1	-55
Altri	5.506	1.375	-4.131
IVA indetraibile da pro-rata	13.644	14.242	598
Totale calcolato	22.204	21.441	-763
arrotondamento	-1	-	-
da bilancio	22.203	21.441	-

Commento conclusivo costi della produzione

E' importante sottolineare che i costi sono rilevati al netto di resi, abbuoni e premi. Gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati alla voce C16, costituendo proventi finanziari.

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si indica l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Nessun provento da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	74
Totale	74

Commento conclusivo altri proventi e oneri finanziari

E' importante sottolineare, in ipotesi di contributi di enti pubblici o privati che riducono gli interessi sui finanziamenti, l'importo dei contributi è portato in riduzione della voce C17, se conseguito nel medesimo esercizio in cui sono stati contabilizzati gli interessi passivi ovvero in C16d se conseguito in esercizi successivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti proventi e oneri di entità e/o natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
IRES	8.082	26.289	18.207
IRAP	2.062	7.531	5.469
Imposte dirette relative a esercizi precedenti	-2.185	-	2.185
Totale calcolato	7.959	33.820	25.861

Come evidenziato in premessa, non si è ritenuto necessario rilevare le imposte anticipate e differite.

Commento conclusivo: imposte sul reddito

Sono state rilevate unicamente le imposte correnti in quanto le entità che danno origine a imposte anticipate e/o differite sono di importo non rilevante e non avrebbero condizionato la visione globale del presente bilancio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore di Fisioterapia.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione.

	Amministratori
Compensi	56.266

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore unico.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.184
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.184

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 bis del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio segnaliamo che non si sono verificati eventi di rilievo dopo la chiusura dell'anno 2021.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posto in essere operazioni su quote proprie neppure attraverso parti correlate.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si da atto che la società ha ricevuto aiuti di provenienza statale, i quali di seguito si dettagliano:

SCHEDA UNICA AIUTI	
NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.58159
CODICE RNA (CAR)	19754
TITOLO MISURA	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)
TIPO MISURA	Regime di aiuti

NORMA MISURA	DL n. 34/2020 - misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19 (GU 128 del 19/5/2020) conv. con modifiche in legge 17/7/2020 n. 77 (GU 180 del 18/7/2020)
AUTORITA' CONCEDENTE	agenzia delle entrate
IDENTIFICATIVO MISURA ATTUATIVA	53915
TITOLO MISURA ATTUATIVA	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
ENTE COMPETENTE	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Rapporti fiscali europei e internazionali
BASE GIURIDICA MISURA ATTUATIVA	decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ART. 24.
COR	7174035
TITOLO PROGETTO	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
DESCRIZIONE PROGETTO	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
LINK PROGETTO	
DATA CONCESSIONE	03/12/2021
ATTO DI CONCESSIONE	
LINK ATTO DI CONCESSIONE	
DENOMINAZIONE	CENTRO MEDICO SANITARIO RO.PA.RI S.R.L.
CODICE FISCALE	12878790158
DIMENSIONE	PMI
REGIONE	Lombardia
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C (2020) 1863 final e successive modifiche
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
SETTORI DI ATTIVITA'	Q.86.9
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
ELEMENTO DI AIUTO	€ 2.185,00
IMPORTO NOMINALE	€ 2.185,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31.12.2021 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di euro 77.945,50.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2021 e propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio, a:

- Riserva utili riportati per euro 77.945,50.

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Utile (Perdita) d'esercizio al 31/12/2021	Euro	77.945,50
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	77.945,50
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni sulla continuità aziendale:

Con riferimento al bilancio 2021, non ci sono incertezze per la continuità aziendale: si cita l'esistenza del Covid-19 nell'informativa sottolineando che l'emergenza pandemica non impatta. L'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 non ha impattato sulla nostra impresa, in quanto la stessa esercita la propria attività in uno dei settori che non hanno subito chiusure forzate a causa della stessa. I cicli produttivi si sono succeduti senza soluzione di continuità e la dinamica degli incassi e dei pagamenti mantiene livelli fisiologici.

* * * * *

Il progetto di bilancio al 31.12.2021 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di euro 77.945,50.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2021 e propone l'accantonamento alla riserva utili portati a nuovo per l'intero importo di euro 77.945,50.

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

VIGEVANO (PV), lì 14.04.2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ADRIANA PREVIDE MASSARA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MAURIZIO SCANDONE iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di PAVIA al numero 833/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.